



ISTITUZIONE FORMATIVA RIETI

Sede Operativa:

C.F.P. AMATRICE

Sede di Rieti, Via dell'Elettronica snc

**PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

REGOLAMENTO DEGLI ALLIEVI

Regolamento organizzativo

Anno Scolastico e Formativo 2020/2021

Il presente *Regolamento*, unitamente alla *Carta della Qualità dei Servizi Formativi e Orientativi*, disciplina i diritti e doveri degli allievi dei Centri di Formazione Professionale della ISTITUZIONE FORMATIVA RIETI.

Il Centro di Formazione Professionale (CFP) costituisce una “Comunità Scolastica” composta da allievi, formatori/docenti, Direzione, Coordinatore, Tutor, Personale Amministrativo, Genitori.

Gli allievi e le loro famiglie, in un’ottica di cittadinanza attiva e di condivisione degli obiettivi educativo-formativi, sono tenuti a prendere visione, sottoscrivere e rispettare le disposizioni di seguito specificate.

ART. 1

Orario di lezione

Le lezioni del mattino e del pomeriggio iniziano e terminano secondo gli orari previsti all’inizio dell’anno formativo. Qualora si rendessero necessarie variazioni nel corso dell’anno, queste verranno tempestivamente comunicate agli allievi e alle famiglie.

L’accesso alle aule è previsto esclusivamente dalle ore 8.30 per le lezioni del mattino.

Gli allievi possono entrare nelle aule solo in presenza del Docente ed è tassativamente vietato, per motivi di sicurezza, recarsi nei laboratori, negli spogliatoi e ai vari piani prima dell’orario sopra indicato.

L’ingresso nell’edificio scolastico per gli allievi semiconvittuali, è autorizzato, al mattino a partire dalle ore 8.25, prima di questo orario è assolutamente vietato entrare nei locali della scuola.

Alle 8.30 gli alunni devono raggiungere la propria classe ed essere presenti al momento dell’appello.

I docenti alle 8.30 devono trovarsi in classe per assicurare l’accoglienza e la vigilanza degli allievi.

E’ considerato ritardo breve e non conteggiato come assenza se l’allievo/a entra in aula entro 10 minuti (8.40), trascorsi i 10 minuti l’allievo/a non potrà più entrare in aula, verrà conteggiata un’ora di assenza ed entrerà in seconda ora.

Per ogni ritardo l'allievo/a dovrà presentare, entro il giorno immediatamente successivo, adeguata giustificazione.

Con il susseguirsi di tre richiami per entrate in ritardo, si procederà con una comunicazione scritta alle famiglie e secondo un prudente apprezzamento del Consiglio di classe, la mancata giustificazione potrà incidere sul voto di condotta.

In seguito all'emergenza sanitaria Sars-Cov-2 è necessario che gli allievi obbligatoriamente, debbano presentare una dichiarazione autocertificata, allegata al presente regolamento.

Inoltre è allegato un regolamento recante tutte le misure di prevenzione e contenimento alla diffusione del Sars-Cov-2.

ART.2

Frequenza

In base alla normativa regionale, le **assenze** non possono superare il limite del 25% del monte ore annuale, pena la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami finali di qualifica.

Ogni assenza deve essere giustificata dal genitore/responsabile in forma scritta (firmatario del libretto delle giustificazioni), a tal proposito si invitano i genitori a limitare il numero delle assenze in quanto sono una delle principali cause che incidono pesantemente sugli apprendimenti, sull'insuccesso scolastico nonché sul giudizio di ammissione alla classe successiva.

La frequenza regolare alle lezioni e alle iniziative e attività formative che vanno ad integrare il curriculum è obbligatoria.

Il consiglio di classe può promuovere o ammettere all'esame l'allievo/a che, per gravi e certificati motivi ha frequentato almeno un terzo delle lezioni e ha sostenuto con esito positivo tutte le verifiche previste per ogni materia di insegnamento.

Tale decisione verrà adottata previa verifica della documentazione attestante i motivi dell'assenza, documentazione prodotta in segreteria dall'allievo al suo rientro a scuola.

Vengono considerati gravi motivi: le assenze dovute a ricovero ospedaliero dell'allievo, cure mediche improrogabili. Al di fuori dei casi elencati il consiglio di classe potrà valutare di volta in volta la presenza di gravi motivi degni di considerazione.

ART. 3.

Assenze e ritardi

Le assenze degli allievi sono indicate sul registro delle presenze di classe, dal docente della prima ora delle lezioni della mattina e dal docente della prima ora delle lezioni del pomeriggio.

Le giustificazioni vanno formulate esclusivamente sul libretto personale, consegnato ad ogni allievo/a all'inizio dell'anno formativo.

La giustificazione dell'assenza/ritardo deve essere consegnata al docente/formatore della prima ora, compilata, debitamente motivata e firmata, per allievi minorenni, da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. Gli allievi maggiorenni possono giustificare con propria firma l'assenza o il ritardo.

Poiché compito della scuola è quello di incentivare l'assiduità della frequenza degli allievi, le assenze, quindi, devono essere limitate all'indispensabile e solo per seri motivi.

A tale scopo in caso di assenze ripetute, l'allievo sarà riammesso a scuola solo se accompagnato da un genitore. Se l'allievo è maggiorenne, la scuola si riserva di effettuare la comunicazione scritta o telefonica alle famiglie.

Eventuali **ritardi** o **uscite** anticipate sono ammesse dalla Direzione solo per gravi, giustificati e documentati motivi; dovranno, in ogni caso,

essere giustificati nell'apposito libretto delle giustificazioni. In caso contrario, l'allievo non è ammesso al C.F.P., se non accompagnato dal genitore/responsabile.

Non è consentita l'uscita anticipata prima delle ore 12,30 se non accompagnati da un genitore.

Nel caso di uscite anticipate, autorizzate dalla Direzione, secondo

quanto prevede la normativa vigente, per gli allievi minorenni è richiesta la presenza dei genitori.

Per le uscite non autorizzate la Direzione, al fine di prevenire eventuali azioni di responsabilità, provvede a darne tempestiva comunicazione alla famiglia e alle competenti autorità dei Servizi Sociali e di Pubblica Sicurezza. Le predette uscite non autorizzate sono comunque sanzionate con un provvedimento disciplinare.

Anche per gli allievi **maggioirenni**, nell'ottica della condivisione degli obiettivi formativi, la Direzione richiede, di preferenza, la partecipazione dei genitori/responsabili degli allievi stessi alla vita formativa del C.F.P. (entrate, uscite, pagellini, etc...).

In caso di esaurimento del libretto di giustificazione-permessi consegnato all'inizio dell'anno formativo, l'allievo/a dovrà recarsi con un genitore presso la segreteria didattica del CFP per chiederne una nuova copia. In caso di smarrimento, l'allievo/a, dovrà dare tempestiva comunicazione e rivolgendosi alla segreteria didattica alla presenza di un genitore chiederne una copia.

In caso di assenza per malattia superiore a 5 giorni è necessario, per la riammissione in classe, un certificato medico che attesti la guarigione dell'allievo.

Per assenze sempre superiori a 5 giorni non dovute a malattia, sarà cura della famiglia avvertire preventivamente la scuola; in questo caso non è necessario il certificato medico per la riammissione.

ART. 4

Trasferimenti d'aula e cambi di materia

Nel caso di cambio aula o materia tra le quali non è prevista la pausa vigono le seguenti regole:

- a) nel caso in cui non venga cambiata aula, il docente uscente deve lasciare libera la classe al suono della campanella, mentre il docente subentrante deve trovarsi nei pressi della classe al suono della campanella;
- b) nel caso in cui ci sia un cambio d'aula, il docente uscente è

responsabile del trasferimento degli allievi nella nuova classe;
c) in ogni caso, l'uscita dall'aula degli allievi durante il cambio è sotto la responsabilità del docente uscente.

ART.5.

Abbigliamento prescritto

Viste le finalità professionali dell'Istituto, è necessario che tutti gli allievi, sia durante le lezioni sia durante le esercitazioni pratiche, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento.

Nei laboratori di cucina e sala/bar, Docenti, tecnici e alunni sono tenuti ad osservare le norme relative all'H.A.C.C.P.

Nei suddetti laboratori si accede solo con idoneo abbigliamento da lavoro e con DPI in dotazione personale (divisa completa).

Inoltre durante le esercitazioni, i Docenti e gli alunni devono oltre ad indossare la divisa seguire le seguenti disposizioni:

- a) I capelli devono essere puliti e tenuti in modo rigidamente decoroso
- b) È obbligatorio indossare il prescritto copricapo
- c) Le mani devono essere particolarmente pulite e curate, unghie corte e senza smalto
- d) Non sono ammessi trucchi troppo marcati, orecchini, anelli, bracciali, piercing, collane e orologi.

In caso contrario l'allievo/a non sarà ammesso/a all'esercitazione e sarà discrezione del docente applicare la relativa sanzione prevista dal presente regolamento.

E' fatto assoluto divieto agli studenti in esercitazione con divisa da laboratorio di abbandonare gli spazi di laboratorio, salvo che per l'utilizzo dei servizi igienici e per il tempo strettamente necessario.

ART. 6

Bullismo e Cyberbullismo

1. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.

2. Il bullismo è un atto volontario e consapevole di prevaricazione e di aggressione fisica o verbale perpetrato in maniera continuativa e organizzata da uno o più individui (bulli) nei confronti di una o più persone (vittime) e può assumere forme differenti (fisica, verbale, relazionale).

3. Qualsiasi atto di bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.

4. Il cyberbullismo è un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete. Il cyber bullismo è un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi.

5. Qualsiasi atto di cyber bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.

6. Le condotte di cyberbullismo, anche se poste in essere in altro luogo, in altro tempo rispetto all'edificio e all'orario scolastico (es .messaggi offensivi che partono di notte , dal pc di casa....), se conosciute dagli operatori scolastici, rientrano nelle azioni perseguibili a scuola, vista la funzione educativa di quest'ultima.

7. Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come BULLISMO:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del singolo o del gruppo , specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

8. Rientrano nel cyber bullismo:

- Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite

minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere la propria incolumità.

- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet.... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell' account di un' altra persona con l' obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on-line.
- Sexsting: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

ART. 7

Provvedimenti disciplinari in caso di Bullismo e Cyberbullismo

I comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyber bullismo vengono considerati come infrazione grave e vengono sanzionati sulla base di quanto previsto nel presente regolamento

Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, con sanzioni particolarmente incisive per i fatti di estrema gravità, attivando percorsi educativi di recupero, mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Vengono considerate deplorevoli le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo.

ART.8

La struttura

La struttura presenta le risorse umane e logistiche riportate nella *Carta della Qualità dei Servizi Formativi e Orientativi* in relazione a ciascuna dimensione (attività).

Gli **ambienti**, le **attrezzature** ed i **materiali didattici**, devono essere utilizzati esclusivamente a fini formativi. *Ogni uso non conforme a tali fini è sanzionato con un provvedimento disciplinare adeguato alla gravità del fatto.* È richiesto, inoltre, di non danneggiare in alcun modo o sottrarre quanto messo a disposizione a scopo formativo. Eventuali **danni** o **furti**, accertati, tramite apposito verbale di constatazione, devono essere risarciti dall'allievo, o dal gruppo di allievi, o dall'intera classe o gruppi classe del C.F.P. che ha contribuito a determinare il danno o il furto. Il verbale di constatazione spetta al docente. La gravità del danno o l'entità del furto possono comportare, nei casi più gravi, la decadenza dal corso deliberata dal Collegio Docenti.

ART. 9

Patto educativo di corresponsabilità

Contestualmente all'iscrizione, è richiesta la sottoscrizione da parte degli studenti e dei genitori della sottoscrizione di un Patto educativo di corresponsabilità, che qui a buon fine si allega, finalizzato a definire i diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e genitori.

ART. 10

Doveri delle studentesse e degli studenti

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La frequenza è obbligatoria. Sono ritenute mancanze:

- Le assenze frequenti del singolo studente;
- Le assenze ingiustificate dell'intera classe o più del 50% della stessa;
- Le assenze in concomitanza di scioperi indette da categorie di lavoratori;
- La tendenza ad evadere l'obbligo della giustificazione delle assenze per l'intera giornata o del ritardo;
- Il non rispetto dell'orario delle lezioni;
- L'essere sprovvisti del materiale didattico necessario;
- Il non svolgimento dei compiti assegnati;
- La scarsa partecipazione alle attività didattiche;

- La tendenza ad evadere l'obbligo di sottoporsi a verifiche scritte, orali e pratiche.

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente dell'Istituzione Formativa, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Sono ritenuti obbligo dell'alunno:

- Recepire in maniera sensibile e responsabile le comunicazioni e le disposizioni impartite dal Dirigente del CFP e dai Docenti;
- Tenere un comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente, del personale docente e non docente e dei compagni di scuola;
- Adottare metodi di comunicazione ed esposizione pacati ed attuati con regole di educazione e di rispetto di tutte le figure di personale scolastico attraverso l'uso di un linguaggio corretto;
- Manifestare in maniera diretta con il docente interessato osservazioni o rivendicazioni riguardanti lo svolgimento dell'attività didattica del medesimo;
- Avere la massima cura del proprio aspetto e dell'igiene personale nel rispetto della sensibilità altrui;
- Presentarsi a scuola e alle altre occasioni scolastiche con abiti consoni alla serietà dell'Istituto a salvaguardia dell'immagine dello stesso, evitando indumenti eccentrici;
- Essere ben rasati, con i capelli in ordine; non sono ammesse tinture sgargianti;
- Non adottare, per i ragazzi, orecchini, grossi anelli e catene eccessivamente vistose, per le ragazze, trucco pesante e monili troppo vistosi; non adottare per entrambi nessun tipo di piercing.
- Accedere ai laboratori di sala e cucina solo durante le esercitazioni di pratica-operativa e con la presenza dell'insegnante tecnico-pratico indossando la divisa completa, perfettamente pulita ed in ordine, obbligo a cui è tenuto anche il personale insegnante tecnico e ausiliario;

- Presentarsi al servizio interno ed esterno di ricevimento con la divisa regolamentare;
- Collaborare con il personale addetto al riordino dei materiali utilizzati durante le esercitazioni.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi sopra esposti.

A tal fine l'alunno ha l'obbligo di:

- Trasmettere tempestivamente e correttamente alla propria famiglia tutte le comunicazioni che l'Istituto le indirizzi suo tramite;
- Non diffondere informazioni false, lesive dell'interesse e dell'immagine della scuola in quanto gli alunni insieme al personale insegnante e non insegnante e al Dirigente Scolastico, rispondono dell'immagine dell'Istituto nei confronti del mondo esterno.

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti all'interno dell'Istituto.

A tal fine è fatto divieto all'alunno di:

- Interrompere la pubblica funzione esercitata dai docenti con riferimento al regolare svolgimento di tutte le attività inerenti la funzione docente;
- Di violare le regole di organizzazione della scuola con particolare riferimento a: orario scolastico, mansioni e incarichi impartiti dal Dirigente Scolastico a tutto il personale, uso improprio delle attrezzature scolastiche e dei materiali didattici, uso improprio dei telefoni pubblici e di servizio all'interno dell'Istituto, alle disposizioni funzionali irrogate dal Dirigente con apposite circolari e comunicazioni.
- Di portare all'interno della scuola oggetti estranei agli usi scolastici; i trasgressori dovranno rispondere dei danni eventualmente provocati a persone o cose. Il personale che individui alunni provvisti di materiale pericoloso è tenuto a ritirarlo immediatamente e ad informare il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore.

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in

modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Sono pertanto ritenuti obblighi dell'alunno:

- Il rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza degli ambienti scolastici;
- La segnalazione tempestiva al Dirigente Scolastico di rischi e pericoli per la sicurezza o l'incolumità delle persone.

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambito scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. In particolare è obbligo degli allievi di:

- Tenere puliti gli ambienti comuni, le aule e i laboratori;
- Osservare la legge 548/75 che vieta di fumare negli ambienti scolastici al fine di garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

L'alunno che venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti a strutture, suppellettili ed attrezzature scolastiche è tenuto a risarcire il danno erariale secondo il valore inventariale o la stima insindacabile del Dirigente Scolastico; qualora non fosse possibile individuare l'alunno responsabile il danno sarà addebitato all'intera classe o alle classi coinvolte.

E' assolutamente vietato detenere o consumare sostanze alcoliche o stupefacenti all'interno della scuola o nel corso di attività esterne, viaggi d'istruzione e di studio.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Direttiva Ministeriale 104 del 30\11\07, riguardante le disposizioni relative all'uso dei videofonini, gli alunni sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

1. Durante lo svolgimento delle lezioni sono sempre vietati l'accensione e l'uso di telefoni cellulari, di videofonini e smartphone, salvo i casi in cui non vi sia stata una preventiva autorizzazione del docente in servizio;
2. Ogni volta che vi sia in classe un avvicendamento fra i docenti, l'alunno che intenda utilizzare o tenere acceso il proprio videofonino o telefono cellulare, dovrà rinnovare la richiesta al docente in servizio;
3. E' sempre vietato raccogliere e registrare suoni, voci o immagini attraverso telefoni cellulari o videofonini, senza la preventiva

autorizzazione scritta della\e persona\e interessata\e e del docente che sta tenendo la lezione. Per ciò che riguarda gli allievi minorenni, la cui immagine o voce sia oggetto di registrazione, l'autorizzazione scritta dovrà essere rilasciata dal genitore o da chi ne eserciti la patria potestà;

4. E' sempre vietato raccogliere e divulgare dati sulla salute delle persone;

5. Salve le facoltà di tutela delle persone che risultino lese dalla violazione delle norme previste dal presente regolamento, in particolare per i danni conseguenti all'abuso dell'immagine altrui, per le sanzioni amministrative, applicabili dal Garante sulla privacy, per le sanzioni penali conseguenti al reato di ingiurie, atti osceni e raccolta indebita di dati riguardanti la sfera privata degli individui, gli allievi che violeranno le disposizioni impartite dal presente comma saranno destinatari di provvedimenti disciplinari così articolati:

- richiamo verbale per la prima volta in cui abbiano mantenuto acceso il telefono cellulare ovvero il videofonino durante l'orario di lezione;
- richiamo scritto con annotazione sul registro di classe per la seconda e terza volta che abbiano mantenuto acceso il telefono cellulare ovvero il videofonino durante l'orario di lezione;
- provvedimento disciplinare fino a quattro giorni di sospensione, senza obbligo di frequenza, per aver ignorato i precedenti richiami e per manifesta abitudine a mantenere acceso il telefono cellulare ovvero il videofonino durante l'orario di lezione;
- provvedimento disciplinare da cinque a otto giorni di sospensione, senza obbligo di frequenza, per la raccolta di suoni, voci o immagini, senza il preventivo consenso scritto delle persone interessate (genitore o chi detiene la patria potestà per i minorenni), attraverso telefoni cellulari o videofonini;
- provvedimento disciplinare da otto a quindici giorni di sospensione per la raccolta di suoni, voci o immagini che ledano la dignità della persona o evidenzino atti , gesti e comportamenti osceni a sfondo sessuale, attraverso telefoni cellulari o videofonini;

ART. 11

Metodologia valutativa

Gli allievi sono tenuti a perseguire il massimo profitto nelle discipline oggetto del corso. A tal fine, presso il C.F.P., è adottata una metodologia di valutazione alla quale concorrono, per il giudizio finale per disciplina, i seguenti indicatori:

- ✓ conoscenza degli argomenti e adeguata capacità di applicazione delle tecniche e procedure;
- ✓ impegno e partecipazione alle attività di classe;
- ✓ svolgimento dei compiti assegnati;
- ✓ rispetto del materiale e delle attrezzature

È prevista l'attivazione di azioni di supporto personalizzate per favorire il successo formativo degli allievi. È **obbligatoria**, a fini valutativi, la frequenza dei **tirocini orientativi** e dei **tirocini formativi** secondo quanto previsto dal progetto del corso.

L'allievo non è ammesso all'anno successivo o all'esame finale di qualifica al termine del percorso nella sua interezza se, secondo la valutazione del Collegio Formatori, complessivamente non raggiunge il livello minimo dello standard formativo. Il giudizio complessivo tiene anche conto del comportamento (condotta) dell'allievo, valutato specificamente da parte del Collegio dei Formatori.

ART. 12

Comportamenti/disciplina

In base alle normative vigenti (art. 9 e 9 bis D.P.R. 21/11/2007 N. 235) sono ritenute mancanze gravi o gravissime tutti i comportamenti che violino, anche nella forma, la dignità e il rispetto della persona umana e che mettano a rischio la sicurezza propria e degli altri.

Esse sono stabilite rispettando i seguenti principi fondamentali:

- a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello

studente attraverso attività di natura sociale, culturale e di in genere le a vantaggio della comunità scolastica.

- b) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- c) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- d) Le sanzioni sono temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- e) Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- f) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, l'allontanamento definitivo, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione alle prove di esame, sono adottati dal Consiglio di classe. Tali provvedimenti disciplinari irrogati, saranno comunicati ai genitori degli alunni interessati, telefonicamente e documentati dalla notificazione del provvedimento stesso che avverrà tramite comunicazione scritta.
- g) Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- h) L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento è

commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

- i) Con riferimento ai casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

ART.13

Sanzioni Disciplinari

Per i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri elencati nel presente regolamento sono previste le seguenti sanzioni:

- a. Ammonizione scritte;
- b. Allontanamento temporaneo dalla scuola da uno a quindici giorni;
- c. Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica in caso di recidiva superiore a 15 giorni fino alla definitiva espulsione dalla scuola;
- d. Segnalazione alle autorità di pubblica sicurezza;
- e. Risarcimento economico dei danni materiali a carico dell'alunno e della famiglia;
- f. Riammissione in classe dietro accompagnamento da parte di almeno un genitore;
- g. Lavori utili al ripristino della funzionalità della scuola e alla resa accogliente degli ambienti scolastici;
- h. Presentazione di una lettera di scuse nei confronti del soggetto a cui si è mancato di rispetto.

Le sanzioni relative ai punti d, e, f, g, h, sono da considerarsi accessorie e cumulabili tra loro e con le sanzioni previste dalla lettera a. alla lettera c. del presente articolo.

Ciascun docente ha il potere di annotare sul registro di classe qualsiasi mancanza disciplinare riscontrata e chiedere di attivare un il procedimento disciplinare a



ISTITUZIONE FORMATIVA RIETI

carico dell'alunno. Tutte le sanzioni sopra individuate verranno applicate dall'organo collegiale competente che, sulla base della gravità della violazione, delle circostanze specifiche del caso, dell'eventuale recidiva della violazione, provvederà a scegliere la sanzione da irrogare secondo il seguente schema:

ART.14

Provvedimenti Disciplinari

VIOLAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<i>L'Alunno entra spesso in ritardo</i>	Ammonizione ed annotazione sul Registro di classe per i primi tre ritardi nel quadrimestre non giustificati con valida documentazione.	Docente formatore
	Allontanamento dalla comunità scolastica per un giorno al quarto ritardo nel quadrimestre non giustificato da valida documentazione	Dirigente istituzione formativa
	Dal quinto ritardo nel quadrimestre non giustificato con valida documentazione i giorni di allontanamento dalla comunità scolastica aumenteranno progressivamente	Dirigente istituzione formativa/ consiglio di classe
<i>L'alunno frequenta in modo irregolare e/o rientra in ritardo alla fine degli intervalli e/o nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre</i>	Il Coordinatore avvisa la famiglia	Coordinatore e/o Docente formatore Consiglio di classe
	Annotazione scritta sul registro di classe	
	Sottrazione di punti dal voto di comportamento	
<i>L'alunno non giustifica le assenze</i>	Allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 4 giorni	Docente/formatore Coordinatore Consiglio di classe
	Ammonizione e annotazione sul registro di classe	
	Comunicazione alla famiglia	
<i>L'Alunno è sprovvisto della divisa durante le lezioni nei laboratori di settore</i>	Sottrazione di punti sul voto di comportamento	Docente formatore
	Ammonizione ed annotazione sul Registro di classe	
	L'alunno assiste, ma non partecipa all'esercitazione indossando eventualmente un'apposita divisa fornita dalla scuola.	



	<p>Sottrazione di punti dal voto di comportamento</p> <p>In caso di reiterazione del comportamento allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno è sprovvisto della divisa sportiva durante le lezioni di Scienze motorie e sportive</i></p>	<p>Ammonizione e annotazione nel registro di classe.</p> <p>L'alunno assiste ma non partecipa alle lezioni di Scienze motorie sportive.</p> <p>Sottrazione di punti sul voto di comportamento</p>	<p>Docente formatore</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno disattende le disposizioni riguardanti le norme sulla sicurezza</i></p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni in considerazione della gravità dell'infrazione</p>	<p>Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno è sprovvisto del materiale didattico</i></p>	<p>Annotazione sul registro di classe</p> <p>Sottrazione di punti dal voto di comportamento</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni</p>	<p>Docente formatore</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno abbandona, deliberatamente e senza permesso, i locali della scuola; si allontana dal gruppo durante l'espletamento di attività esterne alla scuola.</i></p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 5 a 15 giorni con annotazione sul registro di classe.</p> <p>Sottrazione di punti dal voto di comportamento.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione al viaggio d'istruzione ed alle visite guidate, agli stage formativi non obbligatori e/o visite aziendali</p>	<p>Dirigente Istituzione formativa/ Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno utilizza il telefono cellulare per fini non didattici in classe o nei locali della scuola</i></p>	<p>Ammonizione ed annotazione sul Registro di classe.</p> <p>Comunicazione alla famiglia</p> <p>Sottrazione di punti sul voto di comportamento</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per 1 giorno</p>	<p>Docente formatore</p> <p>Coordinatore</p> <p>Consiglio di classe</p>



<p><i>L'alunno utilizza il cellulare e/o strumenti multimediali per la diffusione di immagini non autorizzate con dati personali altrui</i></p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni</p> <p>In caso di gravità del comportamento o di reiterazione dello stesso, allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate, stage formativi non obbligatori e/o visite aziendali</p> <p>In caso di comportamenti sanzionabili dall'ordinamento giuridico, avvertire le competenti autorità di polizia.</p>	<p>Dirigente Istituzione formativa/Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Istituzione formativa/Consiglio di classe</p>
<p><i>In caso di violazione della normativa sul fumo</i></p>	<p>Ammonizione ed annotazione sul Registro di classe</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni</p> <p>Sottrazione di punti dal voto di comportamento</p> <p>In caso di reiterazione del comportamento allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni</p>	<p>Docente formatore</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno abbandona rifiuti o lascia sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati; urla o schiamazza nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola.</i></p>	<p>Ammonizione ed annotazione sul Registro di classe</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni</p> <p>Sottrazione di punti dal voto di comportamento</p> <p>In caso di reiterazione del comportamento allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni</p>	<p>Docente formatore</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>

<p><i>L'alunno abbandona rifiuti o lascia sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati; urla o schiamazza nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola</i></p>	<p>Ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe</p> <p>Sottrazione di punti sul voto di comportamento</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni</p>	<p>Docente formatore</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno produce danni lievi rilevati da qualunque operatore scolastico</i></p>	<p>Ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.</p> <p>Sottrazione di voti sul voto di comportamento.</p> <p>In caso di reiterazione del comportamento</p> <p>allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni</p>	<p>Docente formatore</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno produce danni rilevanti.</i></p>	<p>Ammonizione e annotazione nel registro di classe da parte del Dirigente dell'istituzione formativa.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 5 a 15 giorni ed eventuale risarcimento del danno prodotto.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione al viaggio d'istruzione ed alle visite guidate, agli stage formativi non obbligatori e/o viste aziendali</p>	<p>Dirigente e Consiglio di classe</p>



<p><i>L'alunno reca offese alle persone.</i></p> <p>Esempi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Insulti verbali o gestuali scritti.</i> <i>2. Interventi inopportuni e/o arroganti durante le lezioni.</i> <i>3. Interruzioni continue del ritmo delle lezioni</i> 	<p>Ammonizione e annotazione nel registro di classe</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 15 giorni.</p> <p>Sottrazione di punti dal voto di comportamento.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione al viaggio d'istruzione ed alle visite guidate, agli stage formativi non obbligatori e/o visite aziendali</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p><i>L'alunno manifesta atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola</i></p>	<p>Ammonizione ed annotazione sul Registro di Classe.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 15 giorni.</p> <p>Sottrazione di punti dal voto di comportamento.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione al viaggio d'istruzione ed alle visite guidate, agli stage formativi non obbligatori e/o visite aziendali.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p><i>Atti di bullismo e/o atti di cyberbullismo</i></p>	<p>Ammonizione e annotazione nel registro di classe.</p> <p>Attività a favore della comunità scolastica: supporto a tutti i laboratori presenti nell'istituto.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 15 giorni.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione</p>	<p>Docente formatore</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>



	<p>al viaggio d'istruzione ed alle visite guidate, agli stage formativi non obbligatori e/o visite aziendali.</p> <p>Sottrazione di punti dal voto di comportamento</p>	Consiglio di classe
<p><i>L'alunno commette reati o atti scorretti di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, violare le normative vigenti in materia di sicurezza, spacciare sostanze stupefacenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse.</i></p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi pari o superiori a 15 giorni, con possibilità di allontanamento definitivo nei casi più gravi.</p> <p>Eventuale comunicazione alle autorità giudiziarie competenti.</p> <p>Valutazione del comportamento anche inferiore alla sufficienza.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione al viaggio d'istruzione ed alle visite guidate, agli stage formativi non obbligatori e/o visite aziendali.</p>	Consiglio di classe
<p><i>L'alunno reitera comportamenti scorretti, già sanzionati tre volte</i></p>	<p>Applicazione di provvedimenti disciplinari progressivi per un minimo di 3 giorni fino a 15 giorni.</p> <p>Sottrazione di punti sul voto di comportamento.</p>	Consiglio di classe
<p><i>L'alunno reitera</i></p>	Applicazione di provvedimenti	



<i>comportamenti scorretti, già sanzionati più di tre volte</i>	disciplinari progressivi per un minimo di 5 giorni fino all'eventuale allontanamento definitivo. Sottrazione di punti sul voto di comportamento. Esclusione dalla partecipazione al viaggio d'istruzione ed alle visite guidate, agli stage formativi non obbligatori e/o visite aziendali	Consiglio di classe
---	--	---------------------

ART. 15

Comunicazioni

La **comunicazione** con le famiglie, di norma, viene assicurata attraverso colloqui periodici, comunicazioni telefoniche e circolari consegnate agli allievi.

Per situazioni particolari la Direzione del C.F.P. si riserva di effettuare comunicazioni scritte direttamente al domicilio indicato al momento dell'iscrizione.

ART. 16

Revisioni

Il presente regolamento sarà soggetto a revisione con cadenza annuale o a ogni variazione normativa.

Si dichiara di aver ricevuto copia del REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO Anno Scolastico e Formativo 2016/2017 e di averne preso visione.
Si assicura inoltre piena accettazione ed osservanza di quanto in esso contenuto.
In fede

Nome e Cognome allievo: _____

Nome e Cognome genitore/responsabile: _____

Data, _____

Firma dell'allievo

Firma del genitore/responsabile

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

- Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” - Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto di corresponsabilità educativa:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;

- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica

IL GENITORE /AFFIDATARIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LO STUDENTE
